

LE OPERE

DI

ENNIO QUIRINO VISCONTI



CLASSE SECONDA.

MILANO

PRESSO GLI EDITORI

M D CCC XXIII.

ICONOGRAFIA
GRECA

DI

ENNIO QUIRINO VISCONTI

RECATA

IN ITALIANA FAVELLA

DAL

DOTT. GIOVANNI LABUS.

VOLUME I.

MILANO
PRESSO GLI EDITORI
M D CCC XXIII,

Tipografia DESTEFANIS.

A Sua Altezza

Il Principe

CLEMENTE VENCESLAO

D I

METTERNICH – WINNEBURG

PRINCIPE D'OCHSENHAUSEN, DUCA DI PORTELLA, CONTE DI KÖNIGWART, EC., EC., CANCELLIERE DELLA CASA IMPERIALE, DELLA CORTE E DELLO STATO, MINISTRO DI STATO E DELLE CONFERENZE, CAVALIERE DEL TOSON D'ORO E DI PIU' COSPICUI ORDINI, CURATORE DELL'I. R. ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI DI VIENNA, CONSERVATORE DELL'UNIVERSITA' DI CRACOVIA, MEMBRO DELLA SOCIETA' AGRONOMA DI VIENNA, DELL'ACCADEMIA DI MILANO, E DI TANTE ALTRE ACCADEMIE E SOCIETA', EC., EC.

ALTEZZA

L'Iconografia Greca di ENNIO QUIRINO VISCONTI, tradotta per la prima volta nel idioma italiano, non potea più degnamente offerirsi ad alcun personaggio quanto all' A. V., che innalzato dalla sapienza dell' Augusto Monarca meritamente alla più luminosa carica dello Stato, ha di già provato che se vissuto fosse ne' più bei tempi di Grecia, dovrebbe la sua immagine essere collocata fra quelle de' più Illustri Uomini di Stato, in questa raccolta.

L' essersi poi degnata l' A. V. di benignamente accettarne la dedica fattale in nome nostro dal Nobile Signor Consigliere Don *Stefano de-Mainoni*

dimostra nel tempo medesimo la stima ch' Ella fa dell' opera del grande ARCHEOLOGO ROMANO, e l' incoraggiamento di cui è liberale ad ogni maniera di utili studi.

Il sentimento della gratitudine de' sottoscritti, lieti di fregiare la loro edizione del venerato nome di V. A. non potrebbe sufficientemente esprimersi colle parole; onde col più profondo ossequio si restringono a professarsi.

Dell' A. V.

Div.ⁱ Obb.ⁱ Umil.ⁱ Servidori

Gli editori delle Opere di E. Q. VISCONTI,

L. CARLO BUCCELLATI E C.ⁱ

PREFAZIONE

DEL DOTT. GIOVANNI LABUS.

Condotta felicemente al suo termine la Classe Prima delle Opere di ENNIO QUIRINO VISCONTI, e riprodotto insieme il Museo Chiaramonti che formane il seguito, e più diremo il suo compimento, poniam mano alla seconda classe che comprende l'Iconografia Greca e la Romana. Delle quali a chiarire la somma importanza, il moltiplice uso e la dignità non abbiám d'uopo di molte parole avendo altrove avvisato con qual core, e di quali presidj fornito il sagacissimo Autore si accingesse a comporre, con quanto studio ed impegno procacciasse di dar loro la maggior possibile perfezione; e il generosissimo guiderdone che meritamente ne riportò (1). Nè questo soltanto da

(1) *V. Class. I, Tom. I. Museo, ec., p. XXXIX.*

chi gliel'aveva con regal fatto commessa, ma dal consenso pressochè universale de' sapienti europei, i quali appena vedutane la prima parte quasi ad una voce affermarono aver lui tessuto tal serto di fiori archeologici, nel quale la magnificenza dell' arti tutte maravigliosamente splendea, la dottrina eravi nuova del pari e profonda, la perspicacia e l'acume d' un vasto ingegno per tante guise vi tralucea, che in varie prati, massimamente nelle più sottili ed astruse ricerche, potea servire di modello a chiunque si esercita in questo genere difficilissimo d'investigazioni. Che se non fu in piacere del cielo ch' egli come la Iconografia Greca traesse a buon fine altresì la Romana, noi pubblicando quanto egli scrisse finchè respirò quest'aure vitali crediamo prestare, non tenue servizio a' cultori de' buoni studi, ed abbiam fiducia che ce ne sapranno buon grado, e vorranno accettare la presente Classe col medesimo lieto viso che ci mostrarono accogliendo benignamente la prima, cioè il Museo Pio Clementino.

E come fallir può la nostra speranza se

uomo non avvi nelle amene lettere, nelle bell'arti, e venerande memorie dell'età trapassate mezzanamente versato, che non sia vago di conoscere, d'ammirare, e specchiarsi nelle care immagini di que' sommi che l'onor furono de' secoli ne' quali vissero, l'onore dell'uman genere, lo stupore del mondo! Chi non brama di contemplare le genuine fattezze de' poeti più antichi e più illustri; dei legislatori, politici e guerrieri più rinomati; de' filosofi, storici, oratori, medici e fisici il nome de' quali così famoso nel mondo risuona? La serie dei re, principi e satrapi che tennero il freno di tanti popoli e padroneggiarono tante nazioni di qual piacere e profitto non è per chi, ravvisando i lor sereni o torbidi aspetti, sa da quelli raccogliere e scoprire le svariate vicissitudini, da cui per le buone o ree qualità de' prototipi furono travagliati i mortali? Queste vicende sono poi dal nostro Autore discorse nelle spiegazioni, con modestia bensì e brevità, ma con tal senno, vigore e perizia di scienza civile che si può dir aver egli come in elegante prospetto de-

lineata la storia di venti e più secoli, e rappresentate per così dire in figura le origini di molte città, le rovine di varj imperi, e gli accidenti più notabili d' infinite paci e guerre, virtù e delitti, la cui contemplazione a chi sa ed intende è sempre carissima e fruttuosa. Avvalorate le dottrine che ci viene passo passo esponendo da' monumenti dell' arti antiche, incontrovertibile ne diviene la sicurezza; e chi la scienza professa d' interpretare tai monumenti, chi cerca di farne conoscere l' autenticità, il pregio, l' uso e il significato ha qui, mercè di lui, una scorta fedele che il conduce a sortire ognor più perfetto nell' arte sua. Di che dir potremmo più cose e ben volentieri spazieremmo in questo campo amenissimo con disteso ragionamento, se vano al tutto non fosse, dopo il non breve discorso preliminare premesso alla presente nobilissima fatica dal nostro Autore.

Diremo bensì che non dovevamo più a lungo invidiar sì bell' Opera ad altrui: ella è nostra, ed a gran ragione l' Italia gloriarsi ne può. Qualunque siasi la causa per

cui uscita sia in luce in estranea favella e sotto altro cielo, carità di patria ne ingiugneva di riacquistarla, e rivestirla delle sue naturali sembianze, al qual intento ci siamo ingegnati, per quanto dalle tenui nostre forze ne fu concesso, di usare d' un sermone facile e chiaro, che senza mai tradire nè gl'ingegnosi concetti nè le idee dell'Autore, men male rispondesse a quello negli altri suoi scritti adoperato da lui. Se abbiam colto nel segno il pubblico guidicherà. Sappiasi intanto che a rendere questo lavoro men imperfetto abbiam soggiunto a'lor luoghi i mutamenti tutti da lui voluti e pubblicati o ne' supplementi alle due Iconografie, o nei letterari Giornali, e che per rispetto ai disegni sì dei busti che delle medaglie speriamo che non ci sarà fatto rimprovero, avendoli condotti con tutto l'amore, e colla maggiore accuratezza. Voglia il cielo concederci forza bastevole da compiere anche la Classe dell' Opere varie, poichè allora potrem compiacerci, e non invano, d'aver offerto all'Italia ed all'Europa un complesso di monumenti e d'il-

lustrazioni archeologiche da far fede a' posteri del florido stato in cui sono le arti e le buone lettere nel secolo in cui viviamo.

TAVOLA DE' CAPITOLI

DEL PRIMO TOMO DELL' ICONOGRAFIA GRECA.

UOMINI ILLUSTRI DELLA GRECIA:

CAPITOLO PRIMO.

POETI.

- § 1. *Omero.*
 » 2. *Archiloco.*
 » 3. *Tirteo.*
 » 4. *Alceo.*
 » 5. *Saffo.*
 » 6. *Anacreonte.*
 » 7. *Stesicoro.*
 » 8. *Eschilo.*
 » 9. *Sofocle.*
 » 10. *Euripide.*
 » 11. *Menandro.*
 » 12. *Moschione.*
 » 13. *Arato.*

CAPITOLO SECONDO.

LEGISLATORI ED ANTICHI SAPIENTI.

- § 1. *Licurgo.*
 » 2. *Periandro.*
 » 3. *Solone.*
 » 4. *Biante.*
 » 5. *Talete.*

- § 6. *Pittaco.*
- » 7. *Chilone*
- » 8. *Anassagora.*
- » 9. *Esopo.*

CAPITOLO TERZO.

POLITICI E GUERRIERI.

- § 1. *Milziade.*
- » 2. *Temistocle.*
- » 3. *Pericle.*
- » 4. *Aspasia.*
- » 5. *Alcibiade.*

CAPITOLO QUARTO.

FILOSOFI

SETTA ITALICA.

- § 1. *Pitagora.*
- » 2. *Apollonio Tiano.*
- » 3. *Zenone Eleate.*
- » 4. *Socrate.*

ACCADEMICI.

- § 5. *Platone.*
- » 6. *Carneade.*
- » 7. *Teone Smirneo.*

PERIPATETICI.

- § 8. *Aristotele.*
- » 9. *Teofrasto.*
- » 10. *Aristomaco.*

CINICI.

- § 11. *Antistene.*
 » 12. *Diogene*

STOICI.

- § 13. *Zenone di Cipro.*
 » 14. *Crisippo.*
 » 15. *Possidonio.*
 » 16. *Epicuro.*
 » 17. *Metrodoro.*
 » 18. *Ermarco.*

FILOSOFI MEGARESII.

- § 19. *Euclide di Megara.*
 » » *Supplemento.*
 » » *Eraclito.*
 » » *Ipparco.*

CAPITOLO QUINTO.

ISTORICI.

- § 1. *Erodoto.*
 » 2. *Tucidide.*
 » 3. *Teofane Mitileneo.*

CAPITOLO SESTO.

ORATORI E RETORI.

- § 1. *Lisia.*
 » 2. *Isocrate.*
 » 3. *Demostene.*
 » 4. *Eschine.*
 » 5. *Leodamante.*